

ABITAZIONI DATE IN UTILIZZO GRATUITO A PARENTI O AFFINI ENTRO IL 3° GRADO
(deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 09.03.2010)

AL COMUNE DI ROVIGO
SEZIONE TRIBUTI
VIALE TRIESTE N. 13
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a..... residente a in via n.
codice fiscale....., in qualità di soggetto passivo I.C.I. degli immobili sottodescritti ubicati nel Comune di Rovigo,

COMUNICA

che detti fabbricati sono concessi in uso gratuito ai parenti o affini entro il 3° grado⁽¹⁾ di seguito indicati.
Verrà quindi applicata per l'anno 2010 l'aliquota ridotta del 5,00 per mille, senza alcuna assimilazione all'abitazione principale.

sezione	foglio	mappale	sub	cate- goria	% possesso	Ubicazione del fabbricato (via e civico)	Nominativo e data di nascita della persona residente	Tipo e grado di parentela	Utilizzo gratuito	
									Inizio (data inizio)	Fine (data cessazione)

Si prende atto che tale aliquota agevolata è riferita **solamente all'abitazione**, e non alla pertinenza, sulla quale i parenti o affini entro il 3° grado abbiano trasferito la propria **residenza anagrafica** e solamente per il periodo di durata di tale situazione.

Negli anni successivi non verrà resa alcuna altra comunicazione, qualora le disposizioni I.C.I.⁽²⁾ e la situazione rimangano invariate.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Rovigo, lì

Firma

TITOLO V
DELLA PARENTELA E DELL'AFFINITA'

Art. 74 Parentela

La parentela è il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite.

Art. 75 Linee della parentela

Sono parenti in linea retta le persone di cui l'una discende dall'altra; in linea collaterale quelle che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra.

Art. 76 Computo dei gradi

Nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite.

Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite.

Art. 77 Limite della parentela

La legge non riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado (572), salvo che per alcuni effetti specialmente determinati.

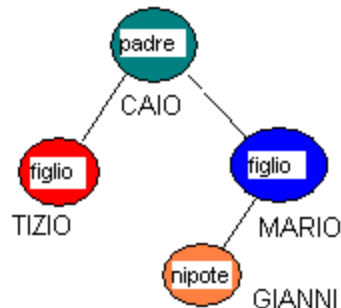
Art. 78 Affinità

L'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge.

Nella linea e nel grado in cui taluno è parente d'uno dei due coniugi, egli è affine dell'altro coniuge.

L'affinità non cessa per la morte, anche senza prole, del coniuge da cui deriva, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati (434). Cessa se il matrimonio è dichiarato nullo, salvi gli effetti di cui all'art. 87, n. 4.

Esempio:



Tra Tizio e Mario (fratello) il grado di parentela è il secondo

Tra Tizio e Caio (padre) il grado di parentela è il primo

Tra Tizio e Gianni (nipote) il grado di parentela è il terzo

Tra Caio e Gianni (nipote) il grado di parentela è il secondo

⁽²⁾ Se tale agevolazione verrà confermata dal Comune nelle successive deliberazioni e il soggetto che occupa l'unità abitativa in comodato o uso gratuito vi conserva la residenza anagrafica, non è fatto obbligo al contribuente di presentare ulteriori comunicazioni. Sarà invece fatto obbligo di comunicazione con il presente stampato qualora vengano a mancare i presupposti dell'uso gratuito o della residenza.